

L'universo ad orologeria



Con la mostra **L'universo ad orologeria**, l'Astrario di Giovanni Dondi rivive nel luogo esatto dove a lungo fu collocato, la biblioteca visconteo-sforzesca del Castello di Pavia.

Costruito, probabilmente tra il 1365 e il 1381, dal chiooggiotto **Giovanni Dondi**, professore presso lo Studium pavese, l'Astrario era **un complesso orologio planetario**, composto da quasi 300 pezzi, che indicava i giorni e le feste del calendario, le eclissi e le posizioni dei sette pianeti nello zodiaco.

L'orologio di meravigliosa fattura era stato costruito per fornire un modello meccanico dell'Universo che potesse dimostrare l'esattezza della teoria tolemaica, ma ebbe anche un uso pratico di tipo astrologico, assai **sfruttato da governanti come Filippo Maria Visconti e Ludovico il Moro**.

Nel 1463, l'astrologo tedesco Giovanni Regiomontano ancora lodava l'orologio ma, per quanto i duchi di Milano si impegnassero a conservarlo, **nel corso del tempo l'Astrario si degradò e andò perduto**. Fortunatamente sono

sopravvissuti alcuni manoscritti che ne descrivono la costruzione e hanno permesso di realizzarne, a partire dal Novecento, una serie di ricostruzioni, conservate in musei, luoghi pubblici e collezioni private, ma, finora, non nel luogo ove l'originale era collocato.

La mostra, organizzata dall' **associazione Decumano Est** in collaborazione con il Comune di Pavia e grazie ai contributi di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, **esibisce al pubblico la ricostruzione dell'antico strumento** realizzata da Guido Dresti fra il 2009 e il 2011, accompagnata da altri strumenti per la misurazione del tempo e del moto dei pianeti "antenati" dell'Astrario, e da preziosi manoscritti e incunaboli di astronomia e astrologia provenienti dall'Archivio Civico della Biblioteca Bonetta di Pavia.

Un [ricco calendario di appuntamenti](#) consente inoltre di approfondire, sotto la guida degli esperti, l'affascinante figura di Giovanni Dondi, medico, astrologo, astronomo, letterato a tutto tondo del 1300 e la temperie culturale e scientifica in cui si colloca la sua eccezionale opera.

Informazioni

biglietti: intero € 4,00; ridotto € 2,00 per i visitatori della [mostra Longobardi](#), gratuito under 26 e over 70

Pavia, 07/10/2017 (14860)

Articoli della stessa rubrica

- » [Un capolavoro in Castello](#)
- » [Era Pavia](#)
- » [Pavia Art Talent](#)
- » [Emozioni in armonia](#)
- » [Africa da immaginario e realtà](#)
- » [Da Ninive a Mosul](#)
- » [Design e Arte per la Ricerca Scientifica](#)
- » [Limyè](#)
- » [Tracce. Percorsi Longobardi](#)
- » [Arte in Vigevano](#)
- » [Emilio Cavallini. Oltre la tela – Evoluzione di fibre filate di calze](#)
- » ["Quattro X Otto = 50 anni Cifarelli SpA"](#)
- » [Contemporanea Longobardorum](#)
- » [Robert Doisneau: Pescatore d'immagini](#)
- » [Nextvintage d'autunno](#)
- » [La sovrana delle scienze](#)
- » [Antologica di Carlo Zanoletti](#)
- » [Flora umana](#)
- » [Mente Captus](#)
- » [Regine e Re longobardi](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [I vicini di Tutankhamon](#)
- » [Laviamole un pò la faccia](#)
- » [Come la politica entra nelle nostre case](#)
- » [Armonia della memoria](#)
- » [Pomeriggio ludico](#)
- » [Pomeriggio al museo](#)
- » [Un socialista dai banchi di scuola a quelli del Parlamento](#)
- » [Creare la luce](#)
- » [La Chiesa di San Lanfranco tra Medioevo e Rinascimento](#)
- » [Un capolavoro in Castello](#)
- » [Era Pavia](#)
- » [Il nuovo volto dell'archeologia nel Vicino Oriente](#)
- » [Racconto – Il contadino e il maslé](#)
- » [Oltrepò infinitamente grande, infinitamente piccolo, infinitamente complesso](#)
- » [Incontro con Laura Silvia Battaglia](#)